

IL CASO PER LA BONIFICA DELL'AREA E LA TUTELA DEI LAVORATORI

Timac Barletta, il gip concede la facoltà d'uso

L'azienda: ritorno alla produzione? Forse



SERVIZIO A PAGINA II DELL'EDIZIONE NORD BARESE >>>

BARILETTA Timac [Calvaresi]

IL CASO IL PROVVEDIMENTO SEGUE DI ALCUNI GIORNI L'INCONTRO IN PROCURA, A TRANI, FRA LE VARIE PARTI IN CAUSA

Timac Barletta, il gip ora riconcede la facoltà d'uso

L'azienda: il ritorno alla produzione? Dipende dal mercato

E la bonifica? «Saranno rispettati gli impegni per una soluzione validata nelle sedi opportune»

● **BARILETTA.** Il gip del Tribunale di Trani, Lucia Anna Altamura, ha concesso nuovamente la facoltà d'uso dello stabilimento Timac (produce fertilizzanti), in via Trani. Come si ricorderà, la facoltà d'uso alla fabbrica, sotto sequestro con facoltà d'uso dal 14 giugno 2016, fu revocata lo scorso 1° maggio su ordine del gip di Trani, Angela Schiralli, a causa della mancata bonifica dell'area industriale che sorge a est della città.

>>> SERVIZIO A PAGINA II

BARILETTA

SVOLTA PER AMBIENTE E LAVORO?

DA MAGGIO A LUGLIO

Il beneficio fu revocato lo scorso 1° maggio a causa della mancata bonifica dell'area industriale

Timac, il sequestro continua ma il gip ridà la facoltà d'uso

● **BARILETTA.** Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani, Lucia Anna Altamura, ha concesso nuovamente la facoltà d'uso dello stabilimento Timac (gruppo Roullier, produce fertilizzanti), in via Trani. Come si ricorderà, la facoltà d'uso alla fabbrica, sotto sequestro con facoltà d'uso dal 14 giugno 2016, fu revocata lo scorso 1° maggio su ordine del gip di Trani, Angela Schiralli, a causa della mancata bonifica dell'area industriale che sorge a est della città.

Ciò vuol dire che sarà riavviata anche la produzione contestualmente all'attuazione degli interventi ordinati dalla magistratura?

Dice Andrea Camaiora, responsabile delle relazioni esterne dello stabilimento di via Trani: «Nelle prossime settimane, l'azienda sarà impegnata a effettuare tut-

te le verifiche e manutenzioni per ripartire al meglio dopo il fermo temporaneo dello stabilimento. L'impianto di Barletta sarà nuovamente nelle condizioni di accogliere ordini e, se vi saranno le condizioni di mercato, come auspichiamo, di ripartire con la produzione».

Che sorte avrà, intanto, la «procedura di licenziamento collettivo per cessazione di attività», avviata a metà maggio da Timac Agro Italia nei confronti dei dipendenti dello stabilimento di Barletta?

«Sul fronte ambientale – sottolinea Camaiora – Timac è determinata a rispettare gli impegni assunti in occasione del tavolo promosso dal sindaco Mino Cannito e concesso dalla pm Silvia Curione, per addivenire a una soluzione verificata sul piano tecnico-scientifico che potrà poi es-

sere validata dagli enti nelle opportune sedi».

Conclusione: «L'azienda esprime un ringraziamento nei confronti di tutti coloro che hanno agito con senso di responsabilità, impegnandosi anche oltre gli stretti formalismi. In questo senso, un particolare apprezzamento va al sindaco Cannito, alla pm Curione e alla gip Altamura».

[r.dal.]





BARLETTA

I lavoratori
all'ingresso
dello
stabilimento
Tima, in via
Trani

[foto Calvaresi]